

LETTERA	0216
Denominazione	Giuditta Pasta a Ernest Legouvè
Data di stesura	1860 gennaio 7
Data di ricezione	
Regesto	Giuditta Pasta esprime la sua profonda gratitudine per il dono ricevuto, apprezzando vivamente la Mede che le è stata inviata. Sottolinea l'emozione suscitata dall'opera e, pur riconoscendo di non meritare gli elogi ricevuti, spera di rivedere l'autore in Italia, augurandogli felicità e gloria.
Trascrizione	7 gennaio 1860 Egregio signore, finalmente i miei occhi mi permettono di scrivere qualche linea onde m'affretto ad esprimervi la mia riconoscenza pel prezioso dono che aveste la bontà d'inviarmi. La sublime e meravigliosa vostra Mede destò in me le più profonde emozioni e da queste comprendo l'entusiasmo che la circonda. Vorrei possedere almeno per un momento la vostra magica penna per farvi conoscere quanto sono dolente di essere così lontana dal meritare i vostri elogi, che pure mi son cari. Mi sia dato rivedervi in Italia colmo di felicità come lo siete di gloria. Ecco i fervidi voti della vostra riconoscente ammiratrice Giuditta Pasta
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	Giuditta Pasta
Destinatario	[Ernest Legouvé]
Data topica	
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 9, Folder 26
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea